

## V incontro pubblico

### Stadio Milano: sostenibilità ambientale dell'intervento – Parte I

Lunedì, 24 ottobre 2022

## ALLEGATO 1 ALLA RESTITUZIONE SINTETICA

### Le domande pervenute

Nel corso dell'incontro sono arrivate 40 domande e osservazioni, che sono state aggregate per temi in 28 punti insieme alle domande raccolte durante gli incontri precedenti relativi al tema "Sostenibilità ambientale dell'intervento". Attraverso gli interventi si sono trattate alcune delle domande pervenute, mentre, a causa del tempo limitato, le altre domande troveranno risposta negli incontri specifici previsti dal calendario del dibattito pubblico o per via scritta.

Sotto a ciascuna delle domande sintetiche elaborate dallo staff del coordinatore (in grassetto) si riportano i messaggi ricevuti, nella forma con cui sono arrivati e senza attribuzioni (senza indicare i riferimenti di chi le ha poste).

#### **A. PIANO ARIA CLIMA**

##### **Domande evase durante l'incontro**

##### **1) Come è stata calcolata la sostenibilità ambientale del progetto proposto? Come si coniuga il progetto con il Piano Aria e Clima del Comune di Milano?**

- a. Si può parlare di sostenibilità ambientale quando vengono aggiunte una molteplicità di funzioni sicuramente energivore, più un indotto di traffico quotidiano che si sovrappone a quello delle partite? Perché non stiamo parlando solo di stadi!
- b. Quali considerazioni sono state compiute rispetto all'impatto negativo che ha sul clima tale abissale consumo del suolo, vera primaria causa del disastroso cambiamento climatico?
- c. La costruzione del nuovo stadio e i connessi, le nuove palazzine Syre, le nuove terme come si coniugano con il Piano Aria e Clima del Comune ovvero la riduzione di CO2 e il contenimento della temperatura? Come si affronta la problematica delle isole di calore? Grazie

Questa domanda ha ottenuto risposta durante l'incontro da parte dell'Assessora all'Ambiente e al Verde del Comune di Milano Elena Grandi al minuto 0:16:07 della registrazione dell'incontro, disponibile al link <https://www.dpstadiomilano.it/24-10-report/>.

##### **Domanda rimasta inevasa**

La domanda che segue riceverà risposta puntuale per via scritta.



**1) Il progetto prevede di dare attuazione alle previsioni del Piano Aria Clima per la riduzione del fenomeno delle isole di calore?**

- a. Buonasera, Premesso che tutta la zona tra via Tesio e parte di via Harar sarà massicciamente costruita e per la quale è previsto nullo e poco e superficiale verde, in che modo il Comune potrà compiutamente completare il Piano Area e Clima che tra i vari punti prevede "contribuire a contenere l'aumento locale della temperatura al 2050 entro i 2°C, mediante azioni di raffrescamento urbano e riduzione del fenomeno dell'isola di calore in città."?

**B. DEMOLIZIONE DEL MEAZZA**

**Domande evase durante l'incontro**

**1) Come è stata calcolata la sostenibilità della demolizione dello stadio attuale? Quali impatti provocherà e come saranno compensati?**

- a. Si parla tanto di sostenibilità ambientale del progetto, ma si è calcolata la sostenibilità dell'abbattimento e del trasporto delle macerie con centinaia di camion?
- b. Buongiorno, possiamo sapere esattamente quale sarà l'aumento di CO2 e di inquinamento, anche acustico, che dovremmo sopportare per anni per lo smaltimento di centinaia di migliaia di m3 di calcestruzzo, ferro, armatura, viaggi di camion e per quanto tempo dovremo sopportare tali disagi? Grazie
- c. a maggior ragione i cantieri saranno impattanti ancora di più col nuovo stadio
- d. quanti decenni occorreranno per compensare la CO2 prodotta da queste attività?
- e. il prof Pileri ha scritto che saranno 210.500 le tonnellate di CO2e che si potrebbero emettere per la demolizione/ricostruzione dello stadio San Siro, come si pensa di compensare tale emissioni?
- f. Nel Piano Economico mi sembra che manchino, o che non siano evidenziati i costi ambientali per la collettività della demolizione-ricostruzione dello stadio (aumento delle emissioni di CO2 pari a quelle risparmiate da tutta Milano negli ultimi 15 anni), che sono molto grossi e sono anche forti costi economici per la loro compensazione. Perché, se mancano? E quanti sono? (in economia sono le esternalità negative: aumento delle emissioni di CO2 pari a quelle risparmiate da tutta Milano negli ultimi 15 anni, danni alla salute, forte ritardo di tutta la città al raggiungimento degli obiettivi di contrasto all'enorme crisi climatica) Grazie per l'attenzione e per la cortese risposta.
- g. Si parla tanto di sostenibilità e di CO2 emessa per la costruzione di un possibile terzo anello nel nuovo stadio. Si pensa all'emissione di CO2 durante l'abbattimento del Meazza e il trasporto delle macerie?
- h. Quali saranno i costi (e a carico di chi) e l'impatto ambientale della demolizione dello stadio Meazza?
- i. Impatto ambientale della demolizione
- j. Quali azioni di compensazione dell'impatto ambientale

**2) Quali sono le differenze tra la demolizione e la decostruzione?**

- a. Perché si parla di decostruzione e non demolizione?



Queste domande hanno ottenuto risposta durante l'incontro da parte di Stefano Panseri al minuto 0:48:22 della registrazione dell'incontro, disponibile al link <https://www.dpstadiomilano.it/24-10-report/>.

**3) A quanto ammontano i costi per la decostruzione dello stadio Meazza?**

- a. Quale sarà il costo stimato della decostruzione?

Questa domanda è stata trattata durante l'incontro del 13 ottobre da parte di Roberto Zucchetti: <https://www.dpstadiomilano.it/13-10-report/>.

**Domande rimaste inevase**

Le domande che seguono riceveranno risposta puntuale per via scritta.

**1) Come si ridurrà al minimo l'utilizzo d'acqua per il contenimento delle polveri durante la demolizione del Meazza? Si è pianificato il periodo di svolgimento delle demolizioni tenendo in considerazione i possibili problemi di approvvigionamento idrico estivi?**

- a. le polveri saranno nebulizzate con cannoni ad acqua che consumerà l'acqua che ormai non circola più nemmeno nella falda sotterranea o nel letto dei fiumi
- b. In riferimento all'intervento dell'Ing. Stefano Panseri. Non è stata citata la quantità di acqua utilizzata per le misure di contenimento dell'impatto della demolizione. Se dobbiamo parlare di sostenibilità non possiamo dimenticare che anche l'acqua è un bene prezioso.
- c. per il sign. Panseri/DESPE rispetto alla demolizione del Meazza, avete in qualche modo già pianificato la stagione per evitare il rischio siccità nei prossimi anni. cosa potrebbe succedere se mancassero le risorse idriche?

**2) I complessi sistemi di demolizione descritti, non rendono economicamente più conveniente la ristrutturazione dello stadio Meazza?**

- a. Sono ammirata da questi sistemi di decostruzione di S.Siro! Ma con questi mezzi bellissimi perchè non ipotizzare una ristrutturazione appropriata dello stadio con riduzione degli effetti di impatto sull'area circostante.

Le domande che seguono riceveranno risposta durante l'incontro del 4 novembre

**3) Quante emissioni di CO2 sono previste dalla demolizione dello stadio Meazza?**

- a. quanta Co2 è prevista dalla demolizione?

**4) Il mantenimento della struttura esistente non permetterebbe di ridurre le emissioni di CO2?**

- a. La proposta corrente non sembra contenere uno studio di fattibilità del potenziale ri-uso delle strutture esistenti. I target correnti in termini di sustainability da mettere alla base di una buona progettazione impongono ai progettisti di minimizzare il più possibile



l'embodied carbon dei nuovi impianti e massimizzare le strutture esistenti in tandem con le nuove costruzioni. Sarebbe possibile confrontare le metriche correnti in termini di kgCO<sub>2</sub>e con gli standard europei in termini di Net Zero (Riba, Leti etc) ...?

### **C. CANTIERIZZAZIONE**

#### **Domanda evasa durante l'incontro**

**1) Come si prevede di tutelare la vivibilità del quartiere durante le fasi di cantiere e durante gli eventi che si terranno presso lo stadio?**

- a. Concordo sulla questione benessere psicofisico illustrato dall'architetta Prandelli, il quale va assicurato, anche e soprattutto, ai cittadini residenti che per anni sopporteranno disagi notevoli e a quelli adiacenti allo stadio in via Tesio che si troveranno a subire flussi importanti di persone o auto nei pre e post partite o eventi. In che modo ciò avverrà?
- b. Buongiorno, noi viviamo nei pressi di S. Siro e vogliamo sapere esattamente quali sono i disagi (chiusura sottopasso Patroclo, rumorosità, etc.) ai quali andremo incontro nella nostra zona ed in quali periodi dovremo sopportare tali disagi. Grazie

Questa domanda ha ottenuto risposta durante l'incontro da parte di Patrizia Polenghi al minuto 0:30:05 della registrazione dell'incontro, disponibile al [link https://www.dpstadiomilano.it/24-10-report/](https://www.dpstadiomilano.it/24-10-report/).

#### **Domande rimaste inevase**

Le domande che seguono riceveranno risposta puntuale per via scritta.

**1) Si è prevista una copertura assicurativa per gli eventuali danni che i residenti potrebbero subire durante la fase di cantiere?**

- a. presentazione della sig.a Polenghi, sugli obiettivi ambientali del piano Aria&Clima del comune. Si menzionano i principi di Equità e Giustizia, avete per caso valutato una copertura assicurativa ai cittadini residenti nelle aree limitrofe che subiranno danni a seguito di 7 anni di cantiere?

**2) Sono stati previsti dei ruoli di monitoraggio attivo da parte dei residenti durante le fasi di cantierizzazione?**

- a. per la pianificazione delle attività nell'arco delle varie fasi di cantiere (PAC), avete per caso previsto un ruolo attivo di monitoraggio da parte di "selezionati" residenti che possano agire da "bravo padre di famiglia" e riportare danni o inadempienze?

### **D. VERDE PUBBLICO**

#### **Domande rimaste inevase**



Le domande riportate di seguito troveranno risposta nell'incontro di approfondimento "Stadio Milano: sostenibilità ambientale dell'intervento" che si terrà il 27 ottobre.

**1) Quale sarà la quantità e quali saranno le caratteristiche che avrà il verde pubblico previsto nel progetto rispetto a quello attualmente presente nell'area? Come cambierà il rapporto tra verde pubblico e spazio costruito?**

- a. Nella zona c'è già molto verde. non è che il verde legittima tutto! forse una visione più innovativa e di servizi ai cittadini altri dal verde? e se parliamo di verde, perché non osare un concetto innovativo tipo "rewilding"?
- b. Quale sarà la caratteristica del verde profondo: filari, aiuole, grandi aree?
- c. Quale accessibilità al verde profondo?
- d. Portate avanti solo consumo di suolo rovinando il territorio e cementificazione tutto: il verde c'è e va rispettato e non sostituito con verde di risulta tra un edificio commerciale e l'altro e posto sulle coperture ed i terrazzi degli stessi
- e. come potete chiamare parco il tetto di un centro commerciale con qualche albero? mantenerli sarebbe dispendioso, a fronte anche della siccità che sicuramente colpirà la città nei prossimi anni. io lo chiamerei green washing
- f. Il cambiamento climatico lo si combatte distruggendo e cementificando un parco urbano di oltre 50.000 mq?!!!
- g. Il parco pensile quanto durerà visto il calore sempre più intenso che aggredisce il nostro povero pianeta sempre più cementificato?
- h. Chiedo di specificare quanto verde profondo è previsto e quanta forestazione..
- i. Perché i media parlano sempre di nuovo stadio costruito sui parcheggi quando in realtà la parte più rilevante poggerà su un parco di verde profondo di 5,2 HA, cancellandolo?
- j. Che tipo di verde saranno i 100000mq? Il parco dei capitani è verde profondo, quanto verde profondo rimarrà nella zona?
- k. Chi parla di verde "non fruibile" ha mai sentito parlare di servizi ecosistemici?
- l. Attualmente i 50mila mq di verde profondo costituiscono il Parco dei Capitani, se su quell'area verrà installata la plancia su cui verrà costruito lo stadio, dove recuperate gli altri 50mila mq di verde profondo che presentate nel master plan?
- m. Vorrei sapere il rapporto cemento/verde attuale.....e come sarà post progetto. E se ci saranno aree destinate a realtà residenziali che oggi non esistono. Grazie
- n. Quale sarà la superficie di verde profondo nel nuovo progetto, rispetto a quello esistente?
- o. Il terzo punto richiesto dal comune in delibera richiede incremento del verde rispetto alla situazione attuale della zona o rispetto alla prima proposta del progetto? Possibile avere % del cemento /verde profondo e quale sarà dopo il progetto e con che tipo di verde?
- p. Nel piano Aria e Clima del Comune c'è questo punto: \*Incrementare in modo significativo il verde e le aree permeabili in città per prevenire la formazione di isole di calore e per ridurre i rischi di allagamento, nonché per una migliore vivibilità dello spazio pubblico\*. Se solo la metà dell'area verde sarà di tipo profondo come si prevengono le aree di calore? Ricordo inoltre che quando piove massicciamente, evento ormai frequente, via Tesio, via Pinerolo, via Harar e le cantine di alcuni immobili subiscono copiosi allagamenti.



**2) Perché non viene riqualificato e migliorato il verde pubblico esistente?**

- a. Ricucire l'area sud con la grande disponibilità di spazi dell'area nord con un parco di risulta attorno alle inutili torri ad uffici e distruggendo il Parco Facchetti Maldini? 52.000 mq di verde filtrante, arredato, piantumato, illuminato dal Comune stesso, CON I SOLDI DEI CITTADINI?!!
- b. oggi quello che interessa è trasformare l'area verde delle piste ed il Parco Facchetti Maldini in area remunerativa: "una cementificazione a servizio delle scommesse virtuali. Il destino di San Siro è quello di diventare un grande casinò, un specie di capitale del gioco d'azzardo".
- c. Adesso le società sportive si occupano di tutela e cura del verde? Lo sanno che il verde filtrante già esiste ed è fruibile?
- d. Avete bisogno di fagocitare tutta l'area verde e di abbattere il Meazza perché la Hines sta aspettando la sua demolizione!!!
- e. Quello che non c'è è la voglia di impegnarsi a fondo per valorizzare, rigenerare e recuperare l'ambiente e l'esistente, oggi tutto si consuma: aria, suolo, verde, mentre andiamo verso la desertificazione.
- f. Milano può competere con Parigi e Londra solo se si riqualifica un quartiere verde, sportivo e residenziale, con intelligenza e non perché conviene alle due squadre di calcio!!!
- g. Distruggere il Meazza, cementificare un parco, e tutta l'area intorno definita per l'occasione, col PGT: vuoto urbano!!!

**3) Quali piante si pensa di mettere a dimora? Si è pensato alla loro sopravvivenza alla luce dell'aumento delle temperature medie?**

- a. In altre città sono state studiate opportune misure per contrastare le isole di calore e gli improvvisi temporali anche attraverso i giardini di pioggia. Che specie di piante si pensa di mettere a dimora per favorire la loro sopravvivenza durante i lunghi e spesso siccitosi mesi estivi? Grazie

**4) In che modo saranno trattati gli alberi presenti nel parco attuale?**

- a. INFATTI CI SONO TANTI TETTI da piantumare anche nelle INUTILISSIMI torri ad uffici!!! ed i cedri, i ciliegi e tutti gli alberi di alto fusto attualmente presenti nel parco di via Tesio che fine faranno???

**5) Quale sarà la quantità di superfici permeabili dopo l'intervento proposto?**

- a. È possibile avere dei dati quantitativi e comparativi sulle superfici permeabili pre e post intervento?

**E. RUMORE E VIBRAZIONI**

**Domande evase durante l'incontro**

**1) Quali saranno le emissioni sonore del nuovo impianto? Come saranno tutelati i residenti più prossimi all'impianto?**



- a. Come può essere definitivo un esempio di sostenibilità costruire uno stadio al posto di un parco urbano e sul marciapiede di una strada URBANA DAVANTI ALLE CASE DEI RESIDENTI?!!!
- b. Perché continuate a ignorare il problema, più volte evocato dai residenti, della vicinanza dello stadio (50/80 mt) e del relativo podio (meno di 30mt) a tutte le case di via Tesio, mentre invece vedo molto rispetto per le case che verranno costruite sull'ex trotto?
- c. Sbrodolate da tre puntate la vostra opera sostenibile mentre andate a demolire il Meazza icona e simbolo per tutta Italia ed all'estero per liberare la vista ai palazzi che sorgeranno nell'area ex trotto e costruendo un nuovo stadio al posto del Parco Facchetti Maldini ed a 40/50 metri di distanza dalle case dei residenti!!!
- d. Una scelta oculata è quella di posizionare uno stadio a 25/50 metri dalle abitazioni? Garantendo che dal bunker non uscirà alcun suono o vibrazione?
- e. Sicuramente sarà un'area silenziosa con uno stadio posizionato sul marciapiede di via Tesio. Immaginate anche che qualche palazzo di via Tesio possa subire una rigenerazione dalla collocazione di Alcatraz a luci rosse e blu, funzionante per 360 giorni l'anno?

**2) Quali effetti potrebbero avere le vibrazioni generate dalla demolizione dello stadio Meazza sugli edifici circostanti?**

- a. Avete studiato la natura del terreno per capire veramente cosa accadrà dall'altra parte della strada?
- b. Soprattutto per i PALAZZI DEL QUARTIERE!!! che oscillando per le vibrazioni potranno anche crollare senza che ad oggi si riesca a capire chi sarà a risarcire i danni

Queste domande hanno ottenuto risposta durante l'incontro da parte di Lucio Visintini al minuto 1:19:06 della registrazione dell'incontro, disponibile al [link https://www.dpstadiomilano.it/24-10-report/](https://www.dpstadiomilano.it/24-10-report/).

## **F. TRAFFICO E MOBILITÀ**

### **Domande evase durante l'incontro**

**1) Quanti posti auto sono oggi presenti a servizio dello stadio Meazza e quanti saranno previsti in futuro? Quali sono i dati relativi alla ripartizione modale dei tifosi oggi?**

- a. Buonasera, volevo sapere ad oggi quanti posti auto a raso sono presenti nell'area e se si hanno i dati sull'attuale ripartizione modale dei tifosi (quanti vengono in auto/mezzo privato e quanti vengono con TPL/bici/mezzi elettrici) per avere un confronto tra stato di fatto e scenario di progetto. Grazie mille.
- b. Ma se sarà aperto tutto 7 giorni su 7, non l'hai capito, ingegnere? Quanti parcheggi?

**2) Per ridurre il traffico veicolare, si è pensato di vincolare il progetto alla realizzazione del prolungamento della linea M5 fino allo snodo autostradale di Settimo Milanese?**



a. In merito alla mobilità collettiva, perché non vincolare questo progetto al prolungamento della M5 fino allo snodo autostradale di Settimo Milanese? Ormai una quota molto significativa di tifosi provengono al di fuori di Milano e della fascia dell'hinterland e sono necessariamente obbligati ad utilizzare auto e/o pullman privati. Il prolungamento della M5 fino ai parcheggi di interscambio di Settimo/Figino è l'unica soluzione credibile per una riduzione del traffico veicolare nell'area circostante allo stadio, senza questo necessario intervento gli obiettivi descritti non potranno essere perseguiti nella realtà...

**3) Come potranno arrivare i mezzi di soccorso durante i momenti in cui la circolazione verrà bloccata?**

a. per la presentazione di sulla mobilità urbana, come faranno le ambulanze e mezzi soccorso ad arrivare durante i periodi di blocco della circolazione?

**4) Come sarà pianificata la mobilità dell'area e l'organizzazione dei parcheggi per rendere lo stadio car free? Come sarà incentivato l'uso del trasporto pubblico per raggiungere la zona?**

a. Buongiorno, l'obiettivo di realizzare uno stadio car free è assolutamente interessante e dovrebbe essere imprescindibile. Tuttavia, non si capisce come si voglia perseguire questo obiettivo. Non basta togliere i parcheggi. Da residente vi dico che la pressione delle auto sul quartiere nei momenti degli eventi è insostenibile, un'aggressione totale. Nonostante già adesso ci siano metro, tram e autobus a servizio. Non è che il problema verrà semplicemente scaricato sul pubblico e sul quartiere?

b. Quanti parcheggi sono previsti per il comparto stadio e per il comparto commerciale e uffici? A chi sono destinati questi parcheggi se si parla di uno stadio Car free? Nei giorni di partita e apertura degli uffici, comparto sportivo, centro commerciale, come si può pensare di gestire il carico automobilistico che certamente è maggiore di quello che c'è già adesso?

c. I parcheggi attuali rimangono vuoti durante la settimana nonostante il capolinea della metropolitana. Perché non aprirli già da ora per questa funzione? Con il nuovo progetto scompare ogni possibilità di avere parcheggi di interscambio al capolinea di una linea importante come la M5. Come risolvere questo problema?

d. Un'area che attira migliaia di persone in automobile, visto che sono previsti migliaia di parcheggi, può essere definita car free?

e. Perché realizzare 27mila posti auto sotterranei? Perché non prevedere che si arrivi a piedi con i mezzi pubblici dai parcheggi ex mondiali di corrispondenza.

f. Abito a circa un 1 Km dallo Stadio, zona Lampugnano/Bonola. La zona viene congestionata tutto l'anno, in occasione delle partite di campionati, coppe europee, partite della nazionale, concerti allo stadio, concerti all'ippodromo del galoppo e all'ippodromo La Maura. Con la costruzione del nuovo stadio è previsto un piano di disincentivazione all'uso dei mezzi privati e di potenziamento dei mezzi pubblici o alternativi? Potrebbe essere un'idea quella di creare una specie di Area C a tempo per le





giornate di manifestazioni sportive ed eventi.

**5) Come cambierà la viabilità nella zona e come sarà gestita durante i periodi di maggiore traffico? Sono previsti interventi di potenziamento della viabilità esistente?**

- a. Diverrà a doppio senso di circolazione. Attualmente è presente un comprensorio di autobox privato da più di 120 posti in via Val Poschiavina, con uscita carrabile obbligatoria solo in via San Giusto. La chiusura pedonale totale della circolazione attuale in piazza Axum porterebbe notevoli disagi ai proprietari del comprensorio autobox. Si valuti, in questo caso, l'eventuale apertura al traffico, per i soli residenti, dei due tronconi di via Val Poschiavina, attualmente interrotti da un'aiuola
- b. È prevista un'appropriazione pedonale che coinvolge piazza Axum. Come impatterà l'asse stradale via Dessiè-Rospigliosi? Come impatterà l'attuale circolazione stradale di piazza Axum? È previsto un intervento nei giardini Helenio Herrera al centro di piazza Axum?
- c. La via Piccolomini verrà ampliata?
- d. Quale distanza dalle case in via Tesio e via Harar sarà lo stadio? Visto la viabilità impossibile durante le partite, come risolvete il problema con un aumento così importante di persone? Se fate zona ZTL in via Tesio come la raggiungono bambini, anziani, ecc.?
- e. Polenghi dice che il sottopasso Patroclo garantirà la viabilità. Come pensa sia possibile se poi vi è il tappo di viabilità all'entrata ed uscita del Patroclo?

Queste domande hanno ottenuto risposta durante l'incontro da parte di Caterina Randone al minuto 1:02:28 della registrazione dell'incontro, disponibile al [link https://www.dpstadiomilano.it/24-10-report/](https://www.dpstadiomilano.it/24-10-report/).

## **G. RAPPORTO PUBBLICO-PRIVATO**

### **Domanda evasa durante incontri precedenti**

**1) Perché è stato dichiarato il pubblico interesse sul progetto?**

- a. nell'area nord c'era già una torre ad uffici che ha mutato destinazione d'uso xkè inutile e c'e pure un enorme palazzo ad uffici completamente abbandonato anche a nord ovest su via Patroclo!!! DOVE il pubblico interesse in tutto questo?

Questa domanda è stata trattata durante l'incontro del 28 settembre: <https://www.dpstadiomilano.it/27-09-report/> e del 13 ottobre: <https://www.dpstadiomilano.it/13-10-report/>.

## **H. PROPOSTE MIGLIORATIVE**

### **Domanda rimasta inevasa**



La domanda che segue riceverà risposta puntuale per via scritta.

**1) Si è valutato di riposizionare il nuovo stadio verso la via Patroclo al fine di ridurre gli impatti sulla viabilità e la vivibilità del quartiere?**

- a. Buonasera, vorrei suggerire di prendere in seria considerazione la possibilità di spostare l'area di edificazione del nuovo stadio verso la via Patroclo, quindi in posizione più centrale e ad est del Parco dei Capitani, al fine di ridurre l'impatto sull'area già edificata di via Tesio e nel contempo ridurre la concentrazione delle destinazioni, in particolare quella commerciale. Il fatto che in quell'area passi il sottopasso Patroclo può essere risolto costruendo un nuovo sottopasso ritracciato verso la via Tesio. Questa scelta di riposizionamento del nuovo stadio consentirebbe di risolvere molti problemi relativi alla viabilità e ai disagi verso i residenti .....

**I. LA PROPOSTA**

**Domanda rimasta inavuta**

La domanda che segue riceverà risposta puntuale per via scritta.

**1) Come saranno ricontornate le barriere?**

- a. le barriere ricontornate come???

**J. COMMENTI**

Si riportano di seguito i commenti pervenuti durante l'incontro.

- a. il quartiere è in sofferenza da quando le multinazionali ci hanno messo le mani sopra volendo trasformare un quartiere verde, residenziale e sportivo nella capitale del gioco d'azzardo.
- b. siamo d'accordo con l'intervenuto. Il comune non è equidistante non ha seriamente preso in considerazione la possibilità di una ristrutturazione dello stato. Inoltre, è inverosimile un progetto di uno stato a ridosso delle case dove la gente vive ed ha diritto ad una vita decente.
- c. oltre a studiare dovresti venire nel quartiere e viverlo! per conoscerlo!!!
- d. avete accomodato il PGT per far banchettare comunque Hines e le due società sportive!!!
- e. HINES sta aspettando che il Meazza vada giù per cominciare a costruire i suoi palazzi senza lo stadio di fronte!!!
- f. Queste argomentazioni sono semplici petizioni di principio per nulla convincenti.. Abbiamo assistito alla presentazione di progetti di restauro validissimi. Tutte le garanzie affermate appaiono solo propaganda alle proprie posizioni. Abbiamo letto relazioni che le contraddicono.



- g. il sottopasso vi serve e viene tolto alla città!!! e la HINES vivrà felice e contenta!!! La terra si sta desertificando e voi date il vostro contributo cementificando San Siro. e parlate continuamente di sostenibilità ambientale.
- h. Verrete a spolverare anche i nostri terrazzi e balconi? L'arpa non ha mai misurato il rumore nel modo opportuno abbiamo un archivio sulle misurazioni effettuate nel tempo.. sarà un processo di demolizione masticato..
- i. che il contesto antropico dovrà digerire senza potersi ribellare: una vera e propria violenza sul territorio sull'ambiente e sui cittadini e circoleranno tanti soldi tra HINES e le altre MULTINAZIONALI ma guarda
- j. Ma voi ci siete durante la settimana in giro per il quartiere verde, residenziale e sportivo che volete stravolgere?
- k. Ottimo commento dott.Fedrighini in merito alla ZTL e il Pac!
- l. La ragione consiste nel fatto che SERVE BUTTARE GIU' IL MEAZZA ALLE MULTINAZIONALI
- m. Per essere scientificamente rigorosi, mi permetto di segnalare questo articolo, che prego di inserire nella documentazione del dibattito, grazie:  
[https://www.architectsjournal.co.uk/news/whole-life-carbon-assessments-a-whole-new-type-of-greenwash?eea=\\*EEA\\*&eea=SGdHT1F1YlhMODJZOUszTU9oZEFlek95YW80eGRKaXcwQVEyM0lCRkZDdz0%3D&utm\\_source=acs&utm\\_medium=email&utm\\_campaign=FABS\\_AJ\\_EDI\\_REG\\_DAILY\\_21\\_10\\_22&deliveryName=DM87331](https://www.architectsjournal.co.uk/news/whole-life-carbon-assessments-a-whole-new-type-of-greenwash?eea=*EEA*&eea=SGdHT1F1YlhMODJZOUszTU9oZEFlek95YW80eGRKaXcwQVEyM0lCRkZDdz0%3D&utm_source=acs&utm_medium=email&utm_campaign=FABS_AJ_EDI_REG_DAILY_21_10_22&deliveryName=DM87331)
- n. Ci dovrebbe essere un Comune che ci appoggia e ci tutela, invece ci STA SOLO USANDO per dimostrare, con la nostra presenza e con le nostre osservazioni, che il dibattito pubblico funziona! e che è uno strumento democratico in realtà tutto è già deciso
- o. IL PARCO è nato per espressa volontà dei residenti e di varie istituzioni!!! ANCHE LA STAMPA NE HA PARLATO!!! IL Parco di via TESIO, piantumato, arredato ed illuminato dal Comune !!! che dovrebbe ospitare ALCATRAZ su via TESIO
- p. L'avvocata non ha portato opinioni ma riferimenti legislativi precisi
- q. Siete indifendibili